

Firenze, 07/12/2022

Al Direttore della Direzione Ambiente
SEDE

- Oggetto:** Protocollo Intesa Stato-Regione Toscana relativo al procedimento di localizzazione opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità a prescrizioni e norme, piani urbanistici ed edilizi - exArt. 81 DPR n.616/77 e DPRn. 383/94 e ss.mm. e ii.
- Intervento:** Progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione, parziale demolizione e nuova edificazione del complesso "ex Dogana" della Caserma Lido Gori sita in via Valfonda in uso alla Guardia di Finanza e completamento del Comando Regionale situato nell'adiacente Caserma Lido Gori (Progetto definitivo redatto in base alla Convenzione n. 40/2018 ed integrazione n. 81/2018 del Piano di razionalizzazione e ristrutturazione della Caserma) ;
- Istante:** Prov.v.to Interr.le OO.PP. Toscana - Marche - Umbria Uff. Op. Firenze - RUP ing. Pietro Ielpo;
- Oggetto:** **Espressione Parere di competenza**

In merito alla richiesta di contributo istruttorio per il Progetto Definitivo di cui all'oggetto, avendo esaminato gli elaborati integrativi, trasmessi con pec protocollo n° 352362 del 18/10/2022, per quanto di nostra competenza, si riportano i seguenti pareri e prescrizioni:

RUMORE - opere in progetto

La documentazione contiene la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico redatta ai sensi della L.447/95 art. 8 comma 3 lett. e) (elaborato 00_XX_RT01_20_4948 - VALUTAZIONE PREVISIONALE IMP ACUSTICO) datata luglio 2022 e redatta dal tecnico competente in acustica Ing. Claudio Pongolini.

Sono state effettuate delle rilevazioni fonometriche atte a valutare i livelli sonori sia diurni sia notturni.

Quindi Sulla base dei livelli misurati è stato valutato il livello equivalente di pressione sonora diurno (LAeq) nella postazione più esposta pari a 55.5 dB(A) diurno e 48.5 dB(A) notturno.

il clima acustico in facciata nella condizione di progetto sarà uguale a quello attuale, essendo la muratura esistente, quindi rientra nei limiti imposti nel periodo diurno di riferimento della classe IV (65 dB(A) diurno - 55 dB(A) notturno)

RIFIUTI - opere in progetto

Il progetto è stato integrato con l'elaborato 00_OC_D034_20_4948 - STATO DI PROGETTO - GESTIONE DEI RIFIUTI - ISOLA ECOLOGICA in cui è indicata una area, vicino all'accesso su Via Valfonda in cui collocare i cassonetti per la raccolta.(Isola Ecologica) delle dimensioni di 7,00x2,00 m.

Secondo quanto previsto nel piano Firenze Città Circolare per la zona è prevista la raccolta attraverso postazioni di tipo interrato.

Non avendo al momento una progettazione precisa della tipologia di contenitori da porre in opera per la raccolta dei rifiuti (fuori terra o interrati) si ritiene che lo spazio identificato possa non essere sufficiente.

RUMORE e RIFIUTI - cantiere

Il tema dei rifiuti provenienti dal cantiere e prodotti durante l'esecuzione dei lavori è trattato nel paragrafo 16 della Relazione Tecnica.

La gestione dei rifiuti avverrà nel rispetto delle normative vigenti, con le seguenti attività:

- Classificazione dei rifiuti ed attribuzione dei codici CER
- Deposito temporaneo in attesa di avvio a successive attività di recupero / smaltimento
- Avvio rifiuti ad impianti di smaltimento
- predisposizione da parte dell'appaltatore di un Piano di Gestione Rifiuti

Le aree destinate agli stoccaggi sono indicate negli elaborati della Sicurezza (Layout di Cantiere).

Il rumore di cantiere e le attività previste durante le lavorazioni per il suo contenimento sono stati inseriti nell'elaborato 00_PS_RG01_20_4948 - Prime indicazioni PSC in maniera esaustiva.

Sulla base delle integrazioni presentate si esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione dell'intervento con la **prescrizione** che sia valutato, assieme al Gestore le modalità, le tipologie e gli spazi necessari per i contenitori della raccolta differenziata.

Per eventuali chiarimenti si prega di contattare l'Ufficio Igiene Pubblica Ambientale e Vivibilità Urbana del Comune di Firenze (riferimento Dott. Arnaldo Melloni, tel. 055/2625359).

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Responsabile
Dott. Arnaldo Melloni